

Le galline non hanno confini racconta le vicende, tristi e felici, della famiglia Geymonat per un arco di tempo di circa un secolo, a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento.

I Geymonat sono montanari che, dal Bëssé di Villar Pellice, si trasferiscono a Bricherasio, in una cascina che hanno comperato coprendosi di un debito pesantissimo per poter sperare in un futuro migliore. La vicenda non è inusuale. Nello stesso periodo molti montanari, in Val Pellice come in altri luoghi alpini, per fuggire una situazione economicamente svantaggiosa, scendevano in pianura o emigravano in America o in qualunque luogo che offrisse possibilità migliori di un lavoro in montagna, fatto di fatiche, rinunce e ben poche prospettive.